herpy

IGUANE

Common Basilisk

Basiliscus basiliscus

Basiliscus basiliscus è una lucertola snella e veloce delle foreste lungo fiumi e ruscelli dell'America centrale e del Sud America settentrionale, con una lunga coda, alte creste nel maschio e la capacità di correre su due zampe sull'acqua. Raggiunge 45-80 cm, è diurna e onnivora e richiede un terrario alto e umido con una zona d'acqua, molti nascondigli e UVB. È timida e non adatta alla manipolazione.

Famiglia: Corytophanidae Nome precedente: *Basiliscus americanus; Basiliscus barbouri; Basiliscus guttulatus; Basiliscus mitratus; Lacerta basiliscus; Lophosaura goodridgii*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**45-80 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**200-500 g**
Aspettativa di vita	**6-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo, terrestre e semiacquatico**
Habitat	**Foresta secca, foresta pluviale e zona umida**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**23-26 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Parte acquatica**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, frutta e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**10-24 mesi**
Uova per deposizione	**2-20 uova**
Deposizioni all'anno	**1-5**
Incubazione	**56-90 giorni** a 28-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Basiliscus basiliscus è una lucertola snella e di corporatura bassa, con dita lunghe, artigli affilati e una coda molto lunga, che costituisce il 70-75 % della lunghezza totale. Il colore è marrone, verde oliva o bronzo, con barre trasversali più scure e due strisce chiare, da color crema a gialle, lungo il labbro superiore e i fianchi. Gli animali giovani sono più contrastati e hanno tre strisce longitudinali sulla gola. Tutte le età hanno occhi da marroni a color bronzo.

I maschi sono più grandi delle femmine e hanno un'alta cresta cefalica appuntita e una cresta a forma di vela su dorso e coda, sostenuta dai processi spinosi allungati delle vertebre. Le femmine non hanno le creste grandi. La cresta cresce con l'età e manca nei piccoli appena nati. Gli adulti misurano 45-80 cm in totale, e la maggior parte di questa lunghezza è coda. Il peso è di circa 200-500 g. Il solo corpo (dal muso alla cloaca) arriva a 20-25 cm.

La specie ha piedi posteriori larghi con frange di scaglie arrotolate lungo le dita. Quando fugge sull'acqua, l'animale si solleva sulle zampe posteriori e le frange si aprono, così che i piedi catturano l'aria. Gli animali piccoli possono correre per 20 metri o più sulla superficie dell'acqua, mentre quelli grandi affondano dopo pochi metri e proseguono nuotando o immergendosi.

Nella specie è descritta la partenogenesi (riproduzione senza maschio). Fu descritta da Carlo Linneo nel 1758 con il nome *Lacerta basiliscus* ed è la specie tipo del genere *Basiliscus*. Si confonde facilmente con *Basiliscus vittatus*, che ha scaglie ventrali carenate, una cresta cefalica più appuntita e una sola striscia chiara su ciascun fianco. *Basiliscus plumifrons* è verde e ha una doppia cresta cefalica.

Distribuzione e habitat

Basiliscus basiliscus vive sul versante pacifico della Costa Rica e a Panama e, proseguendo attraverso la Colombia settentrionale e occidentale, fino al Venezuela nordoccidentale. In Colombia si trova dalle pianure costiere fino a circa 1.200 m. Le vecchie segnalazioni dal Nicaragua sudoccidentale non sono confermate e la popolazione della Guyana è introdotta.

> **Areale d'origine:** Costa Rica, Panama, Colombia e Venezuela.

HABITAT

La specie vive nella foresta di pianura, sia umida sia secca, quasi sempre vicino a fiumi, ruscelli e altri corsi d'acqua. È comune e nella parte occidentale della Costa Rica è considerata una delle grandi lucertole più osservate. La distribuzione altitudinale è di 0-600 m in gran parte dell'areale e più elevata in Colombia.

La giornata trascorre tra ricerca di cibo, esposizione al sole e riposo lungo la riva, soprattutto a terra e nel sottobosco basso. Di notte gli animali dormono sui rami, spesso molto in alto, fino a circa 20 m dal suolo. In caso di pericolo corrono sull'acqua o si immergono. I maschi sono territoriali, si mostrano con cenni del capo e scacciano i maschi più piccoli, così molti maschi iniziano a riprodursi solo a tre-quattro anni.

La dieta è varia: artropodi, piccole lucertole, serpenti, uccelli, mammiferi, pesci, gamberi d'acqua dolce e occasionalmente rane, ma anche fiori e frutta. La parte vegetale aumenta con l'età e i giovani sono più insettivori. La femmina scava da sola la buca per le uova e la richiude.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario alto di almeno 120 × 60 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. Un maschio con una o più femmine richiede un terrario più grande con più zone di sole e nascondigli. La specie è veloce e corre contro il vetro se si sente esposta. Usa quindi un terrario alto con molti nascondigli, vegetazione fitta, un fondale opaco e una striscia opaca in basso sul vetro frontale.

Arreda con rami robusti e inclinati e piattaforme sopraelevate, così che l'animale possa arrampicarsi e dormire in alto. Vasi con piante robuste e non tossiche offrono riparo e mantengono alta l'umidità. Una grande zona d'acqua, in cui l'animale possa fare il bagno e immergersi, è indispensabile (vedi la sezione sull'acqua). Il substrato deve trattenere l'umidità: terra di cocco, corteccia di cipresso o terriccio da giardino senza concimi e perlite. Pulisci regolarmente substrato e zona d'acqua e sostituisci il substrato completamente un paio di volte all'anno.

Il coperchio deve essere ben chiuso e sicuro, perché la specie è un'abile fuggitiva. Le lampade riscaldanti devono stare in portalampada in ceramica ed essere protette da una griglia.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

L'aria deve mantenersi a 25-30 °C di giorno, e il punto di basking deve avere una temperatura superficiale di 35-40 °C misurata con un termometro a infrarossi. Di notte vanno bene 23-26 °C. I valori sono gli stessi per i tre basilischi comuni. Usa un faretto alogeno sopra un ramo in alto e un emettitore di calore ceramico con termostato per la notte se la stanza è fredda, e proteggi tutte le lampade in modo che l'animale non possa ustionarsi.

Il resto del terrario deve essere più fresco, così che l'animale possa scegliere tra caldo e ombra. Misura con termometri digitali nel punto di basking e nella zona fresca. Una temperatura troppo bassa causa una cattiva digestione e un sistema immunitario indebolito, e l'animale deve sempre poter allontanarsi dal calore.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 60-80 %. Nebulizza il terrario e il fogliame 1-2 volte al giorno, oppure usa un impianto di nebulizzazione o pioggia a tempo, e controlla con un igrometro. Piante, substrato umido e zona d'acqua mantengono alta l'umidità, e gli animali bevono le gocce dalle foglie. Un periodo un po' più secco e fresco in inverno, con un'umidità del 45-55 %, può essere usato prima della riproduzione, e per la riproduzione stessa l'umidità viene portata all'80 % o più.

La ventilazione non deve essere sacrificata per l'umidità. Se l'aria è ferma e umida, crescono muffe e l'animale sviluppa problemi respiratori e cutanei.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Il terrario deve avere una zona d'acqua abbastanza grande e profonda da permettere all'animale di nuotare e immergersi. La specie fugge sull'acqua e dentro l'acqua quando si spaventa, quindi la zona d'acqua deve trovarsi sotto i rami ed essere facile da lasciare. L'animale defeca nell'acqua, che quindi va filtrata o cambiata spesso.

ILLUMINAZIONE E UVB

Basiliscus basiliscus è diurna e richiede UVB per tutto il giorno per sintetizzare la D3 e assimilare il calcio. La specie si espone al sole in pieno sole e mezz'ombra vicino all'acqua, e la lampada UVB deve fornire la zona 2 di Ferguson, cioè un indice UV di al massimo circa 3 nel punto di basking e inferiore nel resto del terrario. Un tubo T5 al 6 % o una lampada equivalente di norma va bene, ma la distanza dipende dal tipo di lampada, quindi segui le istruzioni del produttore e, se possibile, misura. Gli UVB non attraversano vetro o plastica, e i tubi vanno sostituiti secondo le indicazioni del produttore.

La luce si accende per 12 ore e si spegne per 12 ore tutto l'anno. Integra con un LED potente per le piante e per l'animale. La luce solare naturale in una gabbia a rete all'aperto in estate è un vantaggio, ma l'animale deve avere ombra e non deve mai stare in pieno sole in un terrario di vetro.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Basiliscus basiliscus è onnivora con una netta prevalenza di cibo animale. Gli adulti ricevono soprattutto insetti: grilli, cavallette, blatte, grandi tenebrioni e qualche lombrico. Inoltre si può offrire un piccolo pesce o un topino appena nato decongelato una o due volte al mese. La frutta, come frutti di bosco, mango e papaya, si dà con parsimonia e solo agli adulti, perché provoca feci molli nei giovani. I giovani ricevono piccoli grilli, piccoli tenebrioni e qualche larva della tarma della cera.

Gli insetti vengono cosparsi di calcio con D3 un paio di volte a settimana e di un integratore vitaminico negli altri giorni. Gli insetti da pasto dovrebbero essere ben nutriti prima di essere offerti. I giovani si nutrono ogni giorno, gli adulti a giorni alterni o ogni tre giorni. L'acqua deve essere sempre fresca. Gli animali nuovi possono rifiutare il cibo anche per diverse settimane, soprattutto i maschi, se il terrario è aperto o privo di nascondigli.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Basiliscus basiliscus è timida e veloce e raramente diventa davvero docile. L'animale è adatto all'osservazione e non a una manipolazione frequente. Lo stress si manifesta con fuga, sfregamento del muso contro il vetro e rifiuto del cibo. Maneggia l'animale solo quando necessario e tienilo saldamente, perché sfugge facilmente. Può mordere e frustare con la coda, ma non è pericoloso. La coda può essere autotomizzata e ricresce solo in parte.

I maschi sono territoriali e non vanno tenuti insieme. Si osservano scontri già nei primi mesi, e il maschio più debole non prospera e può morire. Un maschio può essere tenuto con più femmine in un terrario grande e ben piantumato, ma le femmine possono essere voraci e stressare un giovane maschio. I giovani vanno quindi separati presto e allevati singolarmente o in piccoli gruppi dello stesso sesso. Lavati le mani dopo il contatto con animali, terrario e cibo, perché i rettili possono portare *Salmonella*.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha una cresta cefalica più alta e una cresta su dorso e coda ed è più grande della femmina. Le femmine raggiungono la maturità sessuale a partire dai 10 mesi e al più tardi a circa 20 mesi, con una lunghezza del corpo (dal muso alla cloaca) di circa 14 cm, i maschi nel secondo anno di vita. I maschi più grandi impediscono ai più piccoli di riprodursi, quindi molti maschi iniziano solo dopo tre-quattro anni. I maschi possono iniziare a litigare a partire da circa cinque mesi di età.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento inizia con cenni del capo da parte del maschio. La riproduzione è regolata da umidità, temperatura e luce: un periodo di condizioni leggermente asciutte e temperatura più bassa, seguito da un'umidità elevata dell'80 % o più e 29-32 °C, con 12 ore di luce e 12 di buio, avvia l'accoppiamento. In natura la stagione riproduttiva inizia a marzo. Il maschio va messo con la femmina in un grande terrario con molti nascondigli, così che lei possa ritirarsi, e separato se è violento.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 2-20 uova per covata, più spesso 8-12. Le femmine più grandi depongono più uova. Può fare più covate all'anno, fino a quattro-cinque, distribuite su quasi un anno intero. Scava una buca e la ricopre dopo la deposizione. Offri alla femmina un contenitore di deposizione profondo con sabbia e terra umide, profondo almeno 30 cm, altrimenti può trattenere le uova.

INCUBAZIONE

Le uova si segnano sulla parte superiore con una matita, in modo da mantenerne l'orientamento, e si interrano per due terzi in un substrato umido di vermiculite e acqua in rapporto 1:1 in peso in un'incubatrice. La temperatura deve essere di 28-31 °C e l'umidità elevata, soprattutto nelle prime quattro settimane. Le uova si schiudono dopo 56-90 giorni e l'intera covata si schiude nel giro di pochi giorni.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli restano nell'incubatrice finché il sacco vitellino non è assorbito e vengono poi spostati in un terrario con la stessa struttura di quello degli adulti, ma più piccolo. Nutrili ogni giorno con piccoli grilli e piccoli tenebrioni, cosparsi di calcio, e offri UVB. I giovani hanno un fabbisogno di calcio elevato. I maschi vanno separati a circa cinque mesi di età, perché iniziano a litigare. Tieni i piccoli singolarmente o in piccoli gruppi di taglia simile.

Salute ed errori comuni

La maggior parte delle malattie deriva da errori nell'allestimento. I problemi tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio.
- Lesioni al muso per sfregamento contro il vetro. Offri tranquillità, nascondigli e un bordo inferiore opaco.
- Problemi gastrointestinali e feci molli per troppa frutta o temperatura troppo bassa.
- Infezioni respiratorie per temperature troppo basse e aria umida e stagnante.
- Parassiti, soprattutto negli animali catturati in natura. Gli animali nuovi vanno tenuti in quarantena.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza un luogo di deposizione adatto. È pericolosa per la vita e richiede il veterinario.
- Problemi di muta per aria troppo secca.

Un animale sano ha occhi limpidi, coda rotonda, corpo robusto ed è attento. Mangia regolarmente e respira a bocca chiusa. Pesa regolarmente l'animale, perché la perdita di peso è spesso il primo segno di malattia. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia o appare apatico. Gli animali nati in cattività sono nettamente preferibili, perché quelli catturati in natura sono più stressati e hanno più parassiti.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.